

Statuto Associazione Non Riconosciuta no-profit NaKa

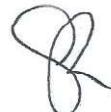
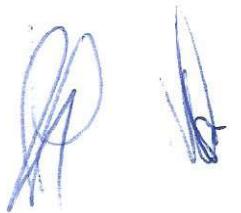
Titolo I: Denominazione, Scopo e finalità

Art. 1 – Denominazione e sede

E' costituita, nel rispetto dell'Art. 36 c sgg. del Codice Civile l'associazione denominata: <<NaKa>>, con sede in via Principe di Belmonte 79, nel Comune di Palermo Cap 90139. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

Art. 2 - Finalità

- L'associazione è apartitica, non ha scopo di lucro e svolge attività di promozione e utilità sociale.
- Le finalità che si propone sono in particolare:
 - a. Favorire e promuovere in Italia e all'estero attività culturali, educative e sociali, formali, non - formali e informali. Promuovendo il concetto di educazione di qualità, accessibile a tutti;
 - b. Favorire processi finalizzati all'abbattimento delle barriere fisiche e sociali, delle forme di discriminazione, della violenza, del patriarcato e della segregazione (diretta, culturale, strutturale, di genere, religione, etnia e razza). Favorire la comprensione e lo studio delle dinamiche originanti le suddette forme di discriminazione e violenza al fine di identificarle e combatterle, promuovendo il concetto di uguaglianza;
 - c. Promuovere l'accesso democratico alla PA (promozione del concetto di bene comune, delle buone pratiche, della sicurezza e della legalità);
 - d. Promuovere la formazione di un network e la collaborazione con fondazioni, centri studi, istituti scientifici enti e società, in linea con le finalità dell'associazione,
 - e. Porsi come punto di riferimento per la comunità, attraverso processi di solidarietà, integrazione e innovazione sul territorio locale, nazionale ed estero. Favorendo la creazione di spazi sicuri e aperti, che siano anche in grado di indirizzare i soggetti verso percorsi ed enti che offrono sostegno e protezione. Assolvendo alla funzione sociale di maturazione, crescita umana e civile, attraverso l'educazione permanente;
 - f. Allargare gli orizzonti didattici di educatori, insegnanti ed operatori sociali, in campo culturale, educativo e di innovazione, attraverso la promozione della cultura, dell'arte e della conoscenza dei diritti;
 - g. Promuovere la solidarietà sociale, il dialogo interculturale, la ricerca e le convenzioni in merito ai diritti umani. La ricerca da noi promossa, vuole porsi come analisi e diagnosi dei bisogni del territorio e come strumento di promozione civica e culturale.
 - h. Promuovere i valori europei attraverso l'incontro di diverse culture e la cooperazione internazionale volta al rispetto dei diritti dell'uomo.
 - i. NaKa è contro ogni forma di violenza e discriminazione, rifacendosi ai principali riferimenti normativi, in particolare: La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani,



- promulgata il 12 Dicembre 1948; La convenzione Europea per la Salvaguardia dei Diritti dell'Uomo e delle Libertà Fondamentali (STE n 5 del 1950) e i suoi protocolli; La Convenzione del Consiglio d'Europa sulla Lotta contro la Tratta di Esseri Umani (STCE n 197, 2005) e la convenzione del consiglio d'Europa sulla Protezione dei Bambini contro lo Sfruttamento e gli Abusi Sessuali (STCE n 201, 2007); La Convenzione di Istanbul (STCE n 210, 2011). Inoltre Naka sostiene e promuove gli SDGs e riconosce la sfida del cambiamento climatico e della sostenibilità come centrale nel suo operato.
- j. Incrementare l'occupabilità e l'inclusione sociale di giovani e adulti esclusi dal mercato del lavoro, dal sistema scolastico e universitario che si trovano ai margini della società.
- k. Naka si impegna nella lotta di qualsiasi forma di criminalità organizzata, in particolar modo, nella lotta alle mafie.

- Art 2.1 Raggiungimento delle finalità

L'associazione NaKa per il raggiungimento dei suoi fini, intende promuovere:

1. Attività culturali, scientifiche, di sviluppo economico, formative e il partenariato con enti, organismi e società;
2. Attività atte alla promozione della coscienza europea, dell'associazionismo e del senso civico, sia a livello locale, che nazionale e internazionale;
3. Partecipazione a progetti, programmi e iniziative della regione Sicilia, della Repubblica Italiana, dell'Unione Europea e di enti internazionali governativi e non;
4. Attività di formazione (formali, non formali e informali), volte all'abbattimento delle barriere all'interno dell'Europa, corsi di aggiornamento teorico/pratici per educatori, insegnanti, operatori sociali e istituzioni di gruppi di studio e di ricerca;
5. Attività editoriale: pubblicazione di atti di convegni, report, seminari, nonché degli studi e delle ricerche compiute;
6. Attività di ricerca: interviste, raccolta dati, analisi delle buone pratiche, documentari ecc.;
7. Attività volte alla promozione del confronto reciproco attraverso pratiche non-violente;
8. Attività che promuovano ricerca e innovazione sociale e tecnologica e lo scambio di buone pratiche con organizzazioni, enti e soggetti;
9. Azioni volte alla promozione della scoperta del potenziale di giovani e adulti.

67

Titolo II: I Soci

Art. 3 - Soci

- Sono ammesse all'Associazione tutte le persone fisiche che ne condividono gli scopi e accettano il presente statuto e l'eventuale regolamento interno.
- L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione è l'Assemblea.
- Il diniego va motivato. Il richiedente, nella domanda di ammissione dovrà specificare le proprie complete generalità impegnandosi a versare la quota associativa.

- Ci sono 3 categorie di soci:
 - Ordinari: sono coloro che versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dall'Assemblea;
 - Sostenitori: sono coloro che oltre alla quota ordinaria, erogano contribuzioni volontarie straordinarie;
 - Benemeriti: sono persone nominate tali dall'Assemblea per meriti particolari acquisiti a favore dell'Associazione.
- L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.
L'associazione prevede la non trasmissibilità della quota o contributo associativo, ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e la non rivalutabilità della stessa.

Art. 4 - Diritti e doveri dei soci

84

- I soci hanno diritto di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi.
- Essi hanno diritto di essere informati sulle attività dell'associazione e di essere rimborsati per le spese effettivamente sostenute nello svolgimento dell'attività prestata.
- I soci devono versare nei termini la quota sociale e rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno.
- Gli aderenti svolgeranno la propria attività nell'associazione prevalentemente in modo personale, volontario e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto, in ragione delle disponibilità personali.

Art. 5 - Recesso ed esclusione del socio

- Il socio può recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta all'Assemblea.
- Il socio che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto può essere escluso dall'Associazione.
- L'esclusione è deliberata dall'Assemblea con voto segreto e dopo avere ascoltato le giustificazioni dell'interessato.
 - E' comunque ammesso ricorso al giudice ordinario.

Titolo III: Organizzazione

Art. 6 - Organi sociali

100

18E

- Gli organi dell'associazione sono l'Assemblea dei soci, il Consiglio direttivo e il Presidente.

Art. 7 - Assemblea

- L'Assemblea rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni prese in conformità della legge e dello Statuto e sono vincolanti per tutti i soci.
- E' convocata almeno una volta all'anno dal Consiglio dell'associazione, mediante avviso scritto da inviare almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente l'ordine del giorno dei lavori;
 - L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo dei soci o quando il Consiglio direttivo lo ritiene necessario.

- L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

• Art. 8 - Compiti dell'Assemblea

- L'assemblea deve:

- approvare il rendiconto conto consuntivo e preventivo;
- fissare l'importo della quota sociale annuale;
- determinare le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
- approvare l'eventuale regolamento interno;
- deliberare in via definitiva sulle domande di nuove adesioni e sulla esclusione dei soci;
- eleggere il Presidente e il Consiglio Direttivo;
- deliberare su quant'altro demandatole per legge o per statuto o sottoposto al suo esame dal Consiglio Direttivo.

• Art. 9 - Validità Assemblee

- L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti, in proprio o in delega.
- Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega, sono espresse con voto palese tranne quelle riguardanti le persone e la qualità delle persone o quando l'Assemblea lo ritenga opportuno.
- L'Assemblea straordinaria approva eventuali modifiche allo statuto con la presenza di 3/4 dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti; scioglie l'associazione e ne devolve il patrimonio col voto favorevole di ¾ dei soci.

• Art. 10 - Verbalizzazione

- 1.Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea sono riassunte in un verbale redatto dal segretario e sottoscritto dal presidente.
- 2.Ogni socio ha diritto di consultare il verbale e di trarne copia.

• Art. 11 - Consiglio Direttivo

- Il consiglio Direttivo è composto da numero 3 membri eletti dall'assemblea tra i propri componenti.
- Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando sono presenti tutti i membri. Esso delibera a maggioranza dei presenti.
- Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione non espressamente demandati all'Assemblea; redige e presenta all'assemblea il rapporto annuale sull'attività dell'associazione, il rendiconto consuntivo e preventivo.

- Il Consiglio Direttivo dura in carica 3 anni ed è rieleggibile. Se nel corso dei tre anni vengono a mancare uno o più membri, lo stesso Consiglio Direttivo propone l'integrazione all'Assemblea dei soci, dove vengono discusse e messe all'approvazione degli stessi.

Art. 12 - Presidente

- Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea; convoca l'Assemblea dei soci e il Consiglio Direttivo sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie, assume i collaboratori, il personale dell'Associazione e stipula contratti di consulenza. In caso di assenza o impedimenti le sue funzioni sono assunte dal Vicepresidente.

Titolo IV: Risorse e Patrimonio

Art. 13 - Risorse economiche

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- Quote e contributi degli associati;
- Contributi di privati e ditte che abbiano intendimenti e scopi coerenti con le finalità dell'associazione;
- Eredità, donazioni e legati;
- Contributi dello Stato, di enti o di istituzioni pubbliche e finanziarie finalizzati al sostegno di attività o progetti;
- Rimborси derivanti da convenzioni;
- Introiti derivanti dalle iniziative sociali, attività commerciali e produttive marginali;
- Contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali e nazionali;
- Altre entrate compatibili con la normativa in materia;
- Entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento.

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'ente, in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori e in generale a terzi, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge, ovvero siano effettuate a favore di enti che per legge, statuto o regolamento, fanno parte della medesima e unitaria struttura e svolgono la stessa attività, ovvero altre attività istituzionali direttamente e specificamente previste dalla normativa vigente.

L'associazione ha l'obbligo di reinvestire gli eventuali utili e avanzi di gestione esclusivamente per lo sviluppo delle attività funzionali al perseguimento dello scopo istituzionale di solidarietà sociale.

Art. 14 - Rendiconto economico-finanziario

- Il rendiconto economico-finanziario dell'associazione è annuale e decorre dal primo gennaio di ogni anno. Il conto consuntivo contiene tutte le entrate e le spese sostenute relative all'anno trascorso. Il conto preventivo contiene le previsioni di spesa e di entrata per l'esercizio annuale successivo.
- Il rendiconto economico-finanziario è predisposto dal Consiglio direttivo e approvato dall'assemblea generale ordinaria con le maggioranze previste dal presente statuto, depositato presso la sede dell'associazione almeno 20 gg. prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.
- Il conto consuntivo deve essere approvato entro il 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale.

Art. 15 - Scioglimento e devoluzione del patrimonio

- L'eventuale scioglimento dell'Associazione sarà deciso soltanto dall'Assemblea con le modalità di cui all'art. 9.
- L'associazione ha l'obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente non commerciale in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altro ente non commerciale che svolga un'analogia attività istituzionale, salvo diversa destinazione imposta dalla legge con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge;

Titolo V: Disposizioni Finali

- Per tutto ciò che non è espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni previste dal Codice civile e dalle leggi vigenti in materia.

Firmato:

Sig. Vittorio Torrisi 100 13
 Sig. Francesco Scattolon
 Sig. Michele Genare

